

Voce del Verbo...

CAMMINO DI QUARESIMA MISSIONARIA PER FAMIGLIE - 2021

Domenica 28 marzo - Domenica delle Palme

Essere sé stessi

Dall'intimo di ogni cuore, l'amore crea legami e allarga l'esistenza quando fa uscire la persona da sé stessa verso l'altro. Siamo fatti per l'amore e c'è in ognuno di noi «una specie di legge di "estasi": uscire da sé stessi per trovare negli altri un accrescimento di essere». Perciò «in ogni caso l'uomo deve pure decidersi una volta ad uscire d'un balzo da sé stesso». (Fratelli tutti n.88)

Entriamo nella preghiera

Genitore: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

Genitore: Padre, che ci hai donato il Figlio per insegnarci ad amare.

Tutti: Ascolta la preghiera della nostra famiglia.

Genitore: Figlio, che ci mostri la via della croce.

Tutti: Rendici accoglienti e generosi.

Genitore: Spirito, che ci dai la forza per accogliere il tuo disegno.

Tutti: Spingi i nostri passi incontro al Signore.

Con la Domenica delle Palme entriamo nella Settimana Santa, il periodo più importante dell'anno liturgico, nel quale accompagniamo Gesù sulla strada della passione, della morte e della Risurrezione. Gesù ci mostra chi è: un Re che percorre le strade di Gerusalemme sul dorso di un asino, che esercita il suo potere non con la forza e la violenza, ma con la misericordia, il servizio e il dono della sua vita sulla croce per la salvezza di ogni uomo.

Ascolta il canto: "È tempo di grazia" - https://youtu.be/v_iYtmx_aHg

Ritaglia la sagoma di Joao e mettila sul calendario di Quaresima.

Ascoltiamo

(un genitore legge il Vangelo)

Dal Vangelo di Marco (11, 1-10)

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfrage e Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"». Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare.

Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!
Osanna nel più alto dei cieli!».

Preghiamo insieme:

Padre, che ami ciascuno di noi, tanto da donare tuo Figlio:

educa la nostra volontà ad essere sé stessa, trovando il suo compimento nell'ascolto della tua voce.

Figlio, che parti dalle strade di Gerusalemme e raggiungi il cuore di ciascun uomo e donna:

riconduci le nostre vite all'incontro con Te, saremo noi stessi se ti scopriremo fratello essendo figli partecipi di un'unica storia di amore.

Spirito, che metti in noi il desiderio di una vita piena e compiuta nel bene:

plasmaci con la tua verità, lavora in noi perché il volto sfigurato dal dolore possa riconoscersi trasfigurato dalla certezza della Pasqua. Amen

Padre Nostro

Preghiamo

Viene consegnato ai bambini un rametto di ulivo. Durante la preghiera, mentre si legge "Osanna" i bambini sventolano i rametti.

Genitore: Ti vedo, Signore Gesù, mentre percorri le nostre strade con umiltà e semplicità, come lo hai fatto a Gerusalemme:

Tutti: Osanna, benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Genitore: Ti scorgo, Signore Gesù, mentre vivi la santa cena con i tuoi apostoli e prima di iniziare lavi loro i piedi:

Tutti: Osanna al Re, figlio di Davide, che invece di farsi servire si inginocchia di fronte a noi e ci lava piedi!

Genitore: Ti guardo, Signore Gesù, mentre spezzi il pane e condividi il calice!

Tutti: Osanna, Signore Gesù, partecipare alla Santa Messa diventa per noi occasione di comunione con te e con i fratelli.

Genitore: Ti adoro, Signore Gesù, mentre ti incammini sulla via della croce.

Tutti: Osanna, salvaci, Signore Gesù, la tua croce è la nostra salvezza!

Benedizione

I genitori insieme mettendo la mano sulla testa dei figli pregano:

Il Dio dell'amore che ci mostra la strada del dono, renda i nostri cuori capace di accoglierlo e amarlo, perché la nostra vita gusti, dopo i giorni del deserto, la gioia della salvezza. Amen.

I figli prendendo per mano i genitori pregano:

La nostra casa divenga una tenda dove chi entra possa trovare la consolazione nella fatica e la gioia di Gesù vivo in mezzo a noi!